

Prussiane o di Slesia

Il mazzo *Skat Preussich* (mazzo da Skat di Prussia) o *Schlesisches Bild* (mazzo di Slesia), da 32 carte a figure intere e speculari; in rari mazzi da 36 carte sono presenti anche i 6. Stampato dal 1840 circa a figure intere divenne a figure speculari dal 1855 circa, per opera di Otto Theodor Sutor.



Carte caratteristiche gli Unter, di cuori con un bicchiere, che oggi è una bottiglia, di campanelli con una lavagnetta, di foglie con in mano un uccello morto e di ghiande con una lanterna, con le mani in tasca nei mazzi recenti.





I Daus mostrano divinità greco-romane: Atena/Minerva (cuori), Demetra/Cerere (campanelli), Artemide/Diana (foglie) e Bacco/Dionisio (ghiande),



Una caratteristica di questo disegno sono le vignette sui numerali, presenti anche nei mazzi a figure speculari.

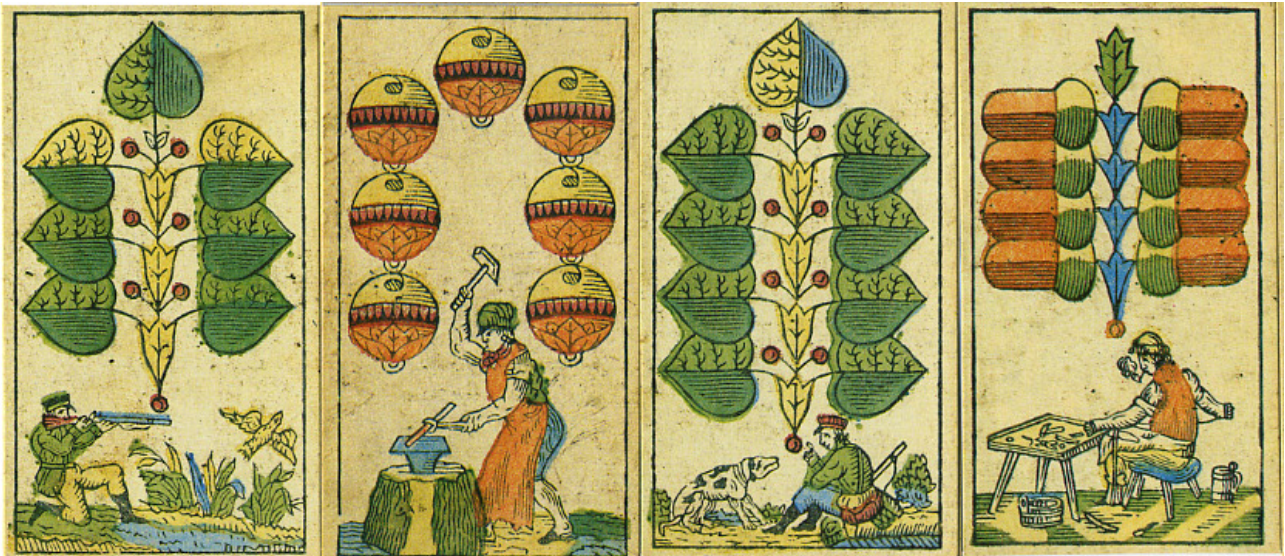
Nel corso degli anni queste vignette sono variate molte volte.

Oggi il mazzo Prussiano è sempre meno usato, poiché i giocatori gli preferiscono il *Neues Altenburger Bild*.

Nello mazzo a figure intere, non più stampato da oltre un secolo, una carta caratteristica era l'8 di campanelli, con un uomo a bocca aperta nella quale cadono dal cielo quattro uccelli.



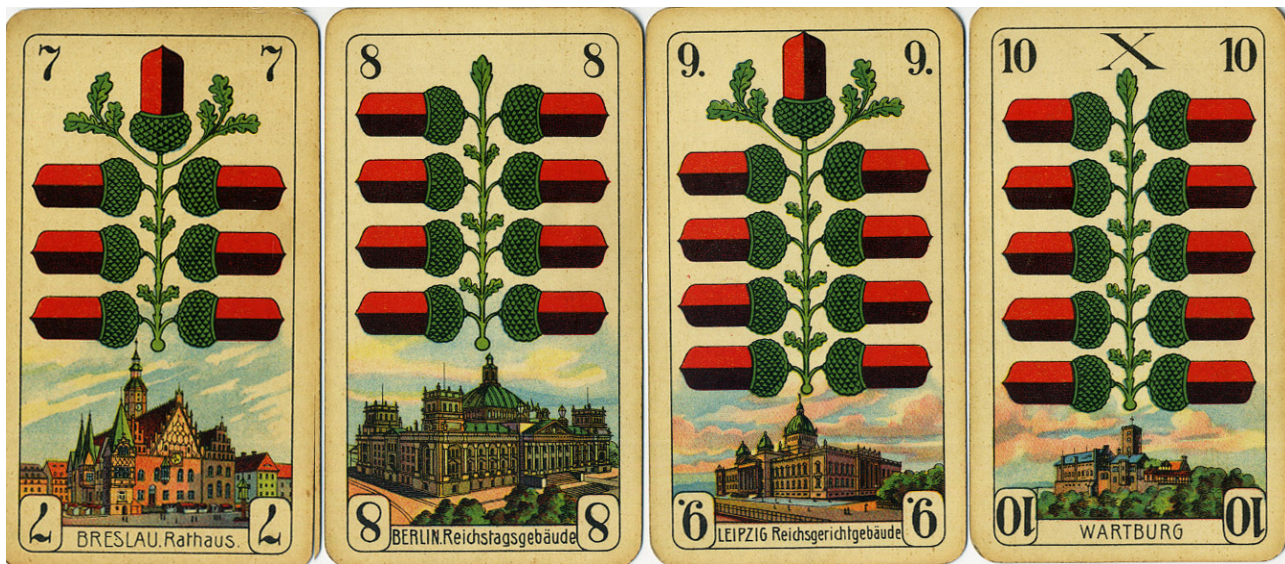
Gli IPCS sheet identificano 2 tipi di carte Prussiane.



Il mazzo Prussiane tipo I (*IPCS sheet 110*) viene detto *Jagdkarte* (carte caccia) perché sui numerali ci sono vignette con episodi di caccia o di mestieri.

I riferimenti alla caccia scomparvero intorno alla metà del 20° secolo; l'ultimo produttore fu F. X. Schmid negli anni '50.

Nei mazzi attualmente stampati i riferimenti all'attività venatoria sono rimasti solo nei due Ober che hanno un fucile, oltre al già citato Unter di foglie che mostra la preda che ha ucciso.



Il mazzo Prussiane tipo II (*IPCS sheet 111*) è quello attuale, con vignette che mostrano viste di città e panorami.

Il mazzo stampato dalla VEB nell'ex Germania Orientale non ha alcuna vignetta.